

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sua succursali tutte.

Sabato 21 Maggio 1910

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cont. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno XI - N 113

Nonne fuyant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos tura quod alma tegant

Omnes ergo simul cruce obstringamur amore  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modum  
Petrus Archiep. Utinam

## La Camera vota un'inchiesta alla Cassa Mutua per le pensioni di Torino

ROMA, 20.

Tutto l'interesse della seduta odierna della Camera è stato nella discussione intorno alla Cassa Mutua per le pensioni di Torino. E la provocò il socialista Casalini, attaccandola ad un capitolo del Bilancio d'Agricoltura, per difenderne gli amministratori.

**E. Chiesa** (repubblicano) — I giornali socialisti devono stampare che gli operai non si devono inscrivere alla Cassa!

**Valdi E.** rileva la grande importanza della questione, che interessa cinquecentomila persone, ed osserva che mentre la Cassa di Torino prometteva ad esse una pensione annua di duemila lire, sarà molto se in base ai calcoli precisi potrà concederne 35. (Impressioni).

Deplorea che la Cassa di Torino, dopo aver ingannato il pubblico con promesse che non si potevano mantenere, non abbia lealmente e scrupolosamente osservato le sue disposizioni statutarie e abbia cimentato il denaro dei poveri in speculazioni aleatorie e che in ogni modo non le erano consentite. (Vive approvazioni).

Chiede al Governo: primo, la nomina di un comm. d'inchiesta sull'amministrazione degli ultimi dieci anni (vive approvazioni); secondo, la verifica dei titoli di rendita e di ogni altra forma d'impegno dei capitali fatta fin qui; terzo, provvedimenti governativi tendenti a impedire per ora qualsiasi impiego dei capitali all'infuori della compra dei titoli di rendita pubblica; quarto, che sieno indette le elezioni dei delegati con tutte le volute garanzie perché abbia ad apparire la reale volontà dei soci; quinto, che anche la minoranza, sia rappresentata così nell'assemblea dei delegati che nel consiglio d'amministrazione. (Approvazione).

Gli segue **Collafavi** il quale osserva che lo Stato provvede con la Cassa Nazionale per la vecchiaia e invalidità degli operai, onde non può essere consentito che un altro istituto organizzato e amministrato con criteri di partito, con propaganda assidua e abile faccia la concorrenza all'istituto nazionale allestendo il pubblico con promesse del tutto illusorie. (Approvazioni, commenti).

Legge un brano di opuscolo scritto da un socialista per invitare i preti ed i parroci a fare propaganda a favore della Cassa Mutua di Torino. (*Viva il diritto!*). — Conclude lamentando che siasi voluto tentare la glorificazione di un istituto che non merita alcuna difesa, invitando il Governo a provvedimenti immediati ed efficaci. (Vivissime approvazioni ed applausi; molti deputati si congratulano con l'oratore).

Molto vaghe le dichiarazioni di Luzzatto: si limita a dire che non vuole sia impegnato in operazioni aleatorie il risparmio degli operai e che necessaria è una riforma della legge 1902.

**Raineri**, ministro d'agricoltura, non crede necessario una speciale inchiesta.

**Casalini**, relatore, osserva che la Camera ha diritto di domandare una inchiesta sulla Cassa di Torino indipendente dalle ispezioni ordinarie.

**Raineri** crede che sia sorto un equivoco. Il Governo ha sempre il diritto di fare ispezioni straordinarie, e quindi accetta la proposta di una inchiesta speciale sulla Cassa di Torino. (Commenti, approvazioni).

Il fine viene votata l'inchiesta, dopo viva protesta di **Samoggia**. Egli gridava che l'inchiesta è già stata domandata sui dagli anni passati sul Ministero d'Agricoltura.

Il **Presidente** scampagnella e richiama all'ordine **Samoggia** dicendogli: Lei non ha facoltà di parlare. Ma continuando **Samoggia** ad inveire contro gli oratori, **Marcora** è costretto a sospendere la seduta. Rista biliosa una relativa calma, **Marcora** risale al seggio della presidenza richiamando subito **Samoggia** ad un maggior rispetto del regolamento e dei colleghi e protesta contro il suo contegno.

**Samoggia** vorrebbe rispondere, ma il **Presidente** scampagnella vivamente e tronca l'incidente.

Infine si approvano tutti i capitoli del Bilancio, e si approvano poi tutti gli articoli del disegno di legge sugli ordini esentati.

## Una breve nota

Una breve nota. E questa per mettere in risalto la riluttanza malcelata del governo nel concedere l'inchiesta, sopra un istituto socialista; di quel governo che prometteva in una discussione non particolare e dettagliata e tecnica come quella di ieri, ma in una esposizione di programma generale — non sollecitata formalmente dalla Camera, ma semplicemente dietro le sguaiate accuse d'un deputato socialista un'inchiesta agli opifici milanesi ove ci sono le suore.

Diversità di trattamento che indica tutto un indirizzo politico bilanciato sulla parzialità. Questa socialstoffia però non ci

incute timori gravi. Essa non poggia sulla Camera, non è voluta dalla Camera — la quale, anzi, volle ieri l'inchiesta.  
E la capisce l'on. Luzzatti.

## LE NOZZE DEL SEN. FINALI.

Roma, 20. — Mercoledì sera il Sindaco ha celebrato in Campidoglio le nozze del senatore Gaspare Finali, ex-presidente della Corte dei Conti, colla signora Enrica Ravaglia. Lo sposo ha 82 anni e la sposa ne ha 74.

## La S. Sede e la setta dei Mariaviti.

L'«Osservatore Romano» pubblica questa nota:  
L'organo della ben nota setta Mariavita ha dato la notizia, ripetuta poi da parecchi giornali russi e polacchi, di pretese trattative, che sarebbero state intraprese a nome e per incarico del Santo Padre coi Mariaviti, ai quali Sua Santità avrebbe mandato a questo scopo anche speciali inviati. Sebbene la cosa apparisca di per sé stessa, come assolutamente fantastica, siamo tuttavia, per ogni buon fine, autorizzati a dichiarare espressamente che nessun incarico o missione di questo genere è stata data dalla Santa Sede affidata a chicchessia.

## INTERMEZZI

## Nel mio cortile... (Le cellule della Sociologia)

(Max) Le quattro di mattina. E' un'alba trionfale d'aria purissima, quasi visibile nelle vibrazioni di tutta la natura ridesta; tutta la gamma di colori vivacissimi nel cielo perlaceo, e sulla terra lussureggiante; tutto un tremolio di verde nell'umidore rugiadoso; uno scintillare di goccioline trepidanti sugli orli delle foglie, sui fili di erba, sui rami protesi al gran respiro mattinale.

Guardo giù — dalla mia finestra — nell'ampio cortile, ancora deserto. Sì, è ancora deserto... ma mille fremiti di vita ne riempiono ogni cantuccio, intorno ai muri di cinta, dietro le piccole porte chiuse. Fremiti di vita, ardenze di libertà, brame di cibo, mille avidità, che si rinnovano ogni mattino, ad ogni chiarore di alba, ad ogni promessa di sole. In quel commosso frastuono della turba ancor prigioniera s'eleva — quasi cosciente — il canto dominatore di due o tre *Chanteclers* impazienti, fremidi, ardenti di libere conquiste, e di corse trionfali attraverso il cortile. In un angolo, l'umile pigolio di due o tre dozzine di piccoli — ultimi nati — che festeggiano i primi bagliori di luce tra le piume della madre chiocciante, o le fessure dell'uscio sciancato. In un altro, una balla famigliola di ochine e di anetrelle riallo-nere, ancor patuose delle tenebre non del tutto scomparse, invocano pipitando l'aiuto della tacchina che le ha covate, e che comincia ad accorgersi di quell'imbroglio di figliuolanza.

In un altro, chiuso da un assito mezzo sgonfiato, tre magnifiche oche di riproduzione, come tre cigni, lanciano all'aria grandi stridi gioiosi per la prossima liberazione.

E la fine imminente d'un grande incubo — l'incubo della prigione e delle tenebre — che mette in quella folla così varia il medesimo fremito della libertà!

Discedo. Il chiacchierio dei miei cento prigionieri si fa più intenso e più impaziente. Pare che lo si bisbigliano negli orecchi, che lo si ripetano con più calore con più ansia che il gran momento è vicino. Spalanco una porta; è una cosa vertiginosa, un precipizio di belle piume nere, di belle creste rosse, di lucidi ciuffi bianchi: una pazzia rincorsa verso i recipienti della pasta, attorno le pozzette d'acqua, in mezzo alle macchie erbose brillanti di rugiada. E mentre essi, grandi e piccoli, forti e deboli, compiono quel primo assalto, spingendosi, beccandosi, rubandosi a vicenda le prime conquiste, con un grande starnazzare di ali, con un rumoroso gurgolio di voci, con un lento alzarsi di capi e di becchi verso il cielo — in mezzo del cortile, ritto superbo imponente, il dorato *Chantecler* lancia all'aria il grande grido della liberazione, i bargigli arroventati, la cresta di fuoco, gli occhi in bragia.

Spalanco un altro uscio. Sono i piccini. Tre, quattro chioscose se li chiamano, se li dividono, se li guidano alla pastura, ognuna i suoi, ognuno la sua, ferocissime contro quelli dell'altra, adorabili coi propri.

Li riconoscono al colore, al pipì, alle dimensioni. Si dividono il cortile in altrettanti appezzamenti; e ne vigilano i confini, e ne guardano la pastura, razzolando, graffiando, chiocciando ad ogni mica ad ogni insetto che trovano. Divisioni e suddivi-

sioni e spartizioni rispettate anche dai più forti dai più prepotenti dai più privilegiati. E' l'istinto della maternità il privilegio della sua famiglia, la santità della debolezza, che comandano...

Aprò ancora un altro uscio. Una dozzina d'anetrelle miste ad una dozzina di ochine escono zoppiando, dondolando, in fila, dietro la grave e melanconica tacchina, come una processione di educande giallonere, stavo per dire austriache. Corrono all'acqua; e v'immergono il largo becco color arancio; ed il capo striato, ed il lungo collo ondeggiante. Povere bestioline, non anno nessuna pretesa, non compiono nessuna sopraffazione, paurose di tutto e di tutti!... Sembrano intontite, sorprese d'ogni ombra e d'ogni rumore, e passano per delle imbecilli nella loro società. Tutti sono dei privilegiati in loro confronto; e lo riconoscono esse medesime, sopportando i soprusi, le beccate, le ire di tutti. Per questo vivrebbero continuamente nell'acqua; ove non le raggiunge il becco adunco o l'unghia rostrale di tanti nemici.

Un'altra porta, l'ultima. Aprò. I polli d'India; una trentina. Sono gli aristocratici del cortile; teste azzurre, gambe lunghe, lucide *redingotes*... escono come un

battaglione, allineati, precisi, a passi lunghi e soleari, scendendoli coll'uniforme Zuffolo, come una fanfara in marcia. S'affrettano al consueto pascolo del prato; e passano attraverso il cortile, tra due ali di... proletari, ch'essi non guardano neppure. Eppure c'è dell'ammirazione per loro; quell'ordine, quel passo scandito, quell'andamento sdegnoso, attirano tutti gli sguardi e le meraviglie dei compagni.

Eccoli finalmente tutti in libertà. E dopo il conseguimento di essa, dopo i primi gridi gioiosi, dopo quello sfogo così naturale e così giusto; tutto s'adazia in una gran pace, in un'allegrezza più modesta e tranquilla, senza scatti senza sbalzi senz'impeto. La fame è sazia; e nella ricerca del *superfluo* non c'è più lotta, non c'è più invidia.

In questo regno, dove pur così grandi sono le differenze sociali, dove pur così enormi sono le diversità dei diritti e delle forze, dove pur così marcate sono le distanze individuali e collettive — in questo regno, diciamo, esiste una specie di felicità invidiabile... vero?

E notate ciò ch'è più sorprendente... senza neppur l'obra d'un propagandista sociale!

## Il verdetto e la sentenza nel processo dei russi

VENEZIA 20, ore 20.30.

(G. Cantarutti). — Alle 19.30, tra una aspettazione spasmodica della cittadinanza, è stato letto il verdetto dei giurati, nel processo dei russi. Escevelo:

### Per Naumow.

1. — Siete convinti che taluno, il quattro settembre 1907, abbia prodotto, mediante colpo da sparo, lesioni personali con molteplici perforazioni dell'intestino al conte Paolo Kamarowski, cagionandogli la morte?

2. — Affermata la prima, si risponda alla seconda questione principale: Siete convinti che l'accusato Nicola Naumow abbia commesso il fatto di cui nella prima questione?

3. — Affermata la seconda questione si risponda alla terza questione: Siete convinti che l'accusato Nicola Naumow nel momento in cui ha commesso il fatto di cui nella prima questione, fosse in tale stato di infermità di mente da toglierle la coscienza o la libertà dei propri atti?

4. — Affermata la seconda o negata la terza si risponda alla quarta questione principale: L'accusato Nicola Naumow è egli colpevole di aver commesso il fatto di cui nella prima questione a fine di uccidere il conte Paolo Kamarowski cagionandogli la morte?

5. — Affermata la quarta si risponda alla quinta questione: L'accusato Nicola Naumow ha commesso il fatto, di cui nella quarta questione a) con premeditazione?

b) con la circostanza che esso accusato nel momento in cui ha commesso il fatto era in tale stato di infermità di mente da scemarne grandemente l'imputabilità senza escluderla?

### Per il porto d'arma.

1. — Siete convinti che Nicola Naumow al 3 settembre abbia portato fuori dalla propria abitazione un'arma da sparo?

2. — Siete convinti che nel momento in cui compì il fatto di cui il precedente quesito si trovasse in istato di totale infermità di mente?

3. — L'imputato Nicola Naumow è colpevole di avere nella circostanza di luogo e di tempo di cui alle precedenti questioni asportato senza la debita licenza dell'autorità competente una rivoltella?

4. — La rivoltella era lunga meno di 171 millimetri?

### Per la Tarnowska.

6. — Nel caso di risposta affermativa alla prima questione si risponda alla questione sesta; Siete convinti che l'accusata Maria O' Rurek Tarnowska abbia concorso

in Vienna o in Russia nell'agosto e fino ai primi di settembre 1907 da sola o con altri nel fatto di cui nella prima questione esercitando un'influenza sull'animo o un impulso sulla volontà di colui che in seguito a tale influenza o a tale impulso ha commesso il fatto stesso?

7. — Affermata la sesta si risponda alla settima questione: Siete convinti che l'accusata Maria O' Rurek Tarnowska nel momento in cui ha commesso il fatto di cui alla questione sesta, fosse in tale stato di infermità di mente da toglierle la coscienza e la libertà dei propri atti?

8. — Affermata la terza o negata la settima, si risponda alla questione ottava: L'accusata Maria O' Rurek Tarnowska è colpevole di avere in Vienna od in Russia nell'agosto e sino ai primi di settembre 1907 da sola o con altri a fine di uccidere il conte Paolo Kamarowski determinato a cagionargli la morte colui che per effetto di tale determinazione commise il fatto affermato con la prima questione?

9. — Negata la questione ottava, si risponda alla nona: L'accusata Maria O' Rurek Tarnowska è colpevole di essere in Vienna o in Russia nell'agosto e fino ai primi di settembre 1907 a fine di uccidere il conte Paolo Kamarowski concorsa nel fatto di cui alla prima questione con l'eccepire o rinforzare scientemente nell'esecutore del fatto stesso la risoluzione di commetterlo o col dargli scientemente le istruzioni per eseguirlo?

10. — Affermata la nona si risponda alla questione decima: L'accusata Maria O' Rurek Tarnowska ha commesso il fatto di cui alla nona questione con la circostanza che senza il concorso della stessa accusata il fatto di cui nella prima questione non si sarebbe commesso?

11. — Affermata l'una o l'altra questione ottava o nona si risponda alla undicesima questione: L'accusata Maria O' Rurek Tarnowska ha commesso il fatto di cui in quella delle questioni ottava o nona alla quale si sia risposto affermativamente: a) con premeditazione?

b) a fine di conseguire indebitamente per se con danno altrui tutto a parte del prezzo di una assicurazione di 500 mila lire pochi di prima stipulata a Vienna dal conte Paolo Kamarowski sulla propria vita a favore di essa accusata con la Società « Ancora »?

c) con la circostanza che essa accusata nel momento in cui ha commesso il fatto stesso era in tale stato di infermità di mente da scemarne grandemente l'imputabilità senza escluderla?

12. — Nel caso di risposta affermativa alla prima questione si risponda alla questione dodicesima: Siete convinti che l'accusato Donato Prilukoff sia concorso a Vienna o in Russia nell'agosto e fino ai primi di settembre 1907 da solo o con altri nel fatto di cui alla prima questione esercitando influenza sull'animo o impulso sulla volontà di colui che in seguito a tale influenza o a tale impulso ha commesso il fatto stesso?

13. — Affermata la dodicesima si risponda alla questione tredicesima: Siete convinti che l'accusato Donato Prilukoff nel momento in cui ha commesso il fatto di cui alla questione dodicesima, fosse in tale stato di infermità di mente da toglierle la coscienza o la libertà dei propri atti?

14. — Affermata la questione dodicesima e negata la tredicesima, si risponda alla quattordicesima: L'accusato Donato Prilukoff è colpevole di avere in Vienna o in Russia nell'agosto e fino ai primi di settembre 1907 da solo o con altri a fine di uccidere il conte Kamarowski determinato a cagionargli la morte, colui che per effetto di tale determinazione commise il fatto affermato con la prima questione?

15. — Negata la quattordicesima si risponda alla questione quindicesima: L'accusato Donato Prilukoff è colpevole di essere in Vienna o in Russia nell'agosto e fino ai primi di settembre 1907 al fine di uccidere il conte Paolo Kamarowski concorso nel fatto di cui è la questione prima con l'eccepire o rinforzare scientemente nell'esecutore del fatto stesso la risoluzione a commetterlo o col dargli scientemente le istruzioni per eseguirlo?

16. — Nel solo caso di risposta affermativa alla questione quindicesima, si risponda alla questione sedicesima: L'accusato Donato Prilukoff ha commesso il fatto di cui alla quindicesima questione con la circostanza che, senza il concorso di esso accusato, il fatto di cui alla prima questione non si sarebbe commesso?

17. — Affermata la questione quattordicesima oppure la quindicesima, si risponda alla diciassettesima. Tale questione riguarda le circostanze aggravanti già prospettate per la Tarnowska al quesito undicesimo.

18. — Affermate le questioni ottava e quattordicesima o anche una soltanto di esse, si risponda alla questione diciottesima: L'esecutore del fatto specificato nella prima questione l'ha commesso anche per fine proprio?

19. — Nel caso di risposta affermativa alle precedenti questioni si risponda alla diciannovesima questione: L'accusata Elisa Emma Perrier è colpevole di essere in Vienna e in Russia nell'agosto e fino ai primi di settembre 1907 a fine di uccidere il conte Paolo Kamarowski concorsa nel fatto di cui nella prima questione, e cioè coll'eccepire o rinforzare scientemente nell'esecutore del fatto stesso la risoluzione di commetterlo o col facilitarli l'esecuzione, prestando scientemente assistenza e aiuto per tale fatto medesimo?

20. — Affermata la diciannovesima si risponda alla ventesima questione: L'accusata Elisa Emma Perrier ha commesso il fatto di cui alla diciannovesima questione a) con la circostanza che senza il concorso di essa accusata il fatto di cui alla prima questione non si sarebbe commesso?

b) con premeditazione?

c) con la circostanza di essa accusata conosciuta al momento del suo concorso, che il fatto di cui nella precedente questione era diretto a fine di conseguire indebitamente per altri con altrui danno il prezzo di una assicurazione di 500 mila lire pochi di prima stipulata in Vienna dal conte Paolo Kamarowski sulla propria vita a favore di altre persone con la Società Ancora?

21. — Affermata anche una sola della questioni 4, 8, 9, 14, 15, 19, si risponda alla questione ventunesima: Il fatto affermato con una o più delle questioni 4, 8, 9, 14, 15, 19 è stato commesso con la circostanza che la morte del conte Paolo Kamarowski non sarebbe avvenuta senza il concorso di una causa sopravvenuta e indipendentemente dal fatto delle lesioni di cui alla prima questione?

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista  
Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

## Dopo il verdetto.

VENEZIA, 20

Rientrata appena in guardina la contessa Tarnowsky ha visto passare Naumow. Essa gli ha rivolto la parola così:

— *Courage Naumow — Voulez vous me donner la main?*

La frase « mia Regina » è forse ribalata nelle menti del giovane. Il quale troppo commosso per rispondere a voce prese la mano che gli veniva portata e la baciò! — La Tarnowsky congedandosi aggiunse:

— *Je prierais Dieu pour vous. — Pregherò Dio per voi!*

La contessa trovò il verdetto meno grave di quanto s'attendeva: spinta in quest'ordine di considerazioni dalla soddisfazione medesima facilmente leggibile nel volto dei suoi difensori.

Discorrendo con un avvocato essa mostrò soprattutto di preoccuparsi della questione del carcere sofferto e chiese se essa le sarebbe stato computato.

Il biglietto per la scarcerazione della Perrier era già firmato ma ella non volle

sapere di andarsene intenzionata anzi di tornare nella serata al carcere della Giudecca per risaltare una volta di più la contessa.

Il fascino della Tarnowsky!

## La sentenza.

Il Presidente rientra nell'aula alle 21.20 e legge rapidamente il lungo dispositivo della sentenza, la quale condanna:

Nicola Naumow a TRE ANNI ed UN MESE di reclusione.

Maria Tarnowsky ad OTTO ANNI e QUATTRO MESI di reclusione.

Donato Prilukoff a DIECI ANNI di reclusione.

La sentenza rigetta l'istanza defensionale circa l'improcedibilità dell'azione penale a sensi dell'art. 6 del C. P.; condanna inoltre il Naumow, la Tarnowsky ed il Prilukoff in solido al risarcimento dei danni e delle spese alla P. C. da liquidarsi in separata sede: dichiara valido il sequestro degli oggetti di pertinenza dei condannati avvenuto durante l'istruttoria ed ordina la confisca della rivoltella omicida.

## DALLA PROVINCIA

### Latisana

### S. E. l'Arcivescovo e il R. Prefetto alla festa di carità in Latisana.

Ci telefonano:

S. E. Mons. Anastasio Rossi domattina partirà dal Santuario delle Grazie alle ore 8.15 precise coll'automobile dell'on. Hirschell gentilmente posto a sua disposizione. Accompagneranno l'Arcivescovo il suo Segretario particolare Don Luigi Sacchi ed il cerimoniere don Angelo Venturini. L'itinerario da seguirsi è: Mortigliano, Castions di Strada, Muzzana e Palazzolo dello Stella.

Arriverà a Latisana nella casa canonica verso le 9.12.

Anche il Prefetto comm. Brunialti partirà da Udine verso le ore 8 in automobile col signor Morelli De Rossi e giungerà a Latisana verso le ore 9 circa.

I treni delle 8 e delle 9.12 porteranno le altre spiccate personalità e le numerose rappresentanze invitate. Latisana prepara festose accoglienze agli illustri ospiti.

Il programma della cerimonia della posa della prima pietra che ieri pubblicaste ha subito una piccola variante in merito ai discorsi che seguiranno con questo ordine:

Primo Ambrosio Pres. dell'Ospedale; secondo comm. Borgomanero, relatore alle Commissioni di Beneficenza; terzo abate Parroco Mons. Masini; quarto on. Hirschell deputato presidente del Comitato Esecutivo. Benedizione ed ultima parola all'Arcivescovo.

Il comm. Brunialti dirà, se lo crederà qualche parola al banchetto. Pregho rettificare l'offerta fatta dalla nobile Noemi Gaspari Biagini che ha suscitato un vero entusiasmo nella cittadinanza.

La munifica Signora ha dato L. 2000 coll'assicurazione di versarne altre 2000 a fabbrica terminata. E' quindi di L. 4000 l'obolo dell'illustre benefattrice, a cui, sicuri d'interpretare il paese, rassegniamo le azioni delle più vive grazie.

Altre due signore che vogliono tenersi nascoste hanno dato per mezzo dell'abate L. 150.

### Platichis

#### Incendio.

Alle 2 pom. del 19 corrente, la popolazione di Platichis, che sbadigliava ancora per aver voluto, la notte passata, a tutti i costi vedere... la fine del mondo, fu spaventata da un terribile incendio sviluppatosi nella stalla del sig. Cormons Luigi. Nè l'erchio dei pochi uomini che a quell'ora trovavansi nel paese, nè lo spavento e le urla delle donne, avrebbero valso ad arrestare l'incendio, se, per caso, non fossero capitati gli alpini che lavorando da leoni, gli tagliarono la via ed in poco tempo lo domarono salvando così un'intera borgata. I bravi alpini si acquistarono la gratitudine della popolazione. I danneggiati sono il sopradetto Cormons e Sebastiano Cuffolo (Fusig). I danni ammontano a circa 1600 lire.

### Spilimbergo

#### Recita.

(20) Domani a sera nel nostro sociale il circolo dilettanti « Corolossi » darà una recita di beneficenza sul *Asilo Infantile*. Aprirà il programma: « L'estate di San Martino » di Tommaso Monicelli, poi il dramma d'un atto: Il garofano di Ugo Ojetti indi la tanto... attesa « partita a scacchi » del Giacoso.

Suonerà l'orchestra Cigaina.

#### Si corre

con quei benedetti automobili anche pel paese ad onta dei regolamenti.

Questi giorni, specialmente, le automobili che fanno servizio per l'esercito girano continuamente e a corsa sfrenata anche per l'abitato.

Molte ci vogliono, senza badare a nessuno, siano magari automobili di Stato maggiore...

#### La campagna

dei bacchi procede bene grazie anche alla buona temperatura di questi dì.

## Convitti giapponesi

Mi ricordo di aver letto che il Giappone è il paradiso dei fanciulli e dei cani. Senza voler discutere il pro e il contro di questa asserzione e limitando le mie osservazioni ai soli fanciulli, io mi domando se l'autore di questa bizzarra novella le dolcezze del convitto giapponese tra le felicità di cui gode la gioventù.

Certamente non vi si trovano i difetti tanto biasimati altre volte in causa del nostro vecchio sistema di disciplina all'europea, quando si trattavano i convittori come automi e si deprimevano le volontà soffocando le iniziative e fondendo tutti i caratteri nella stessa forma unica. Invece il sistema di disciplina giapponese (se veramente può qualificarsi così) evita assolutamente i biasimi di cui si è fatto questione, ma, mi sembra che ne meriti altri e assai gravi.

Il convitto giapponese non è organizzato ad uno scopo educativo, ma utilitario. Esso offre agli allievi, vicino alla scuola o nella scuola stessa, vitto e alloggio con poca spesa. Il direttore e i professori non si occupano gran fatto di ciò che vi succede; gli allievi ci stanno come padroni in casa propria e non concedono alle autorità che il diritto di pagare le imposte e le spese di riparazione.

Gli edifici hanno generalmente due piani. Il piano terreno è utilizzato per le sale di studio; il piano superiore per le camere da letto. Le sale di studio sono ammobiliate all'europea con tavole e sedie; le camere da letto sono disposte alla giapponese con semplici stuoie. Secondo le scuole e il numero degli allievi, la camerata comprende da 3 a 12 alunni posti sotto la sorveglianza di un anziano, capo responsabile. In certi convitti la pulizia si fa, o almeno, si reputa fatta dagli allievi stessi.

Esistono degli stabilimenti più poveri, in cui la stessa sala serve come studio e come dormitorio. In questo caso, il pavimento è coperto di stuoie e gli allievi siedono sulle calcagna dinanzi ad una piccola tavola giapponese. Venuta la sera, l'allievo distende il suo letto a lato del suo banco e si corica. Al mattino l'avvolge e lo mette al suo posto. L'ora della levata e quella del riposo non sono fissate se non in pochi convitti; ciascuno consulta a questo riguardo il proprio capriccio, a meno che la volontà arbitraria di uno anziano non venga ad imporre la sua legge nella camerata.

Nei convitti un po' importanti, la bottega in cui si vendono tutti gli oggetti necessari, ed utili, quali sono gli oggetti di cancelleria, i libri, gli oggetti di abbigliamento, gli articoli di toilette e di giuoco, ecc. è fra le mani degli allievi, che dispongono a loro grado degli utili. Talvolta hanno pure il loro mercante preferito, che loro consente uno sconto determinato. In molti convitti un oste è incaricato di provvedere i pasti. In questo caso gli allievi vanno al refettorio quando loro talenta dalla tal'ora alla tal'altra, generalmente dalle 10 alle 15. Se sorgono delle difficoltà riguardo all'amministrazione, il Comitato, che ha ricevuto delegazione dagli allievi, tronca la questione senza che le autorità abbiano ad occuparsene. Sono anche gli allievi che stabiliscono la nota dei cibi e trattano coll'oste del prezzo da pagarsi per il nutrimento.

L'insieme del convitto è posto sotto la direzione di un amministratore al quale si associano diversi sorveglianti, le funzioni dei quali consistono principalmente nel percorrere ogni sera nei corridoi con una lanterna in mano per vedere se tutto sembra ben in ordine.

L'autorità reale è esercitata da un Comitato che a fianco dell'amministratore e dei sorveglianti, comprende una dozzina di allievi eletti dal loro camerata. Questo Comitato discute gli interessi del convitto e ne stabilisce i regolamenti, talvolta assai tirannici. Così al liceo superiore di Tokio, il pensionato è obbligatorio per tutti gli allievi perchè al Comitato piacque di decretare così, riservandosi espressamente il diritto di apprezzare le ragioni che potranno giustificare ai suoi occhi tale o tal'altra eccezione particolare.

Al Koijyiku, grande stabilimento libero che comprende l'insegnamento di tutti i gradi, gli allievi si hanno procurato essi stessi un cuoco, e il loro Comitato invia ogni settimana la nota dei pasti; questo metodo ha soppresso le lagnanze e le mormorazioni. In questa medesima scuola, il convitto si riduce in sezioni, avendo ciascuna la sua impronta particolare. La prima e la seconda sezione contengono i perfetti gentiluomini: la terza e la quarta si distinguono per il loro gusto per lo sport: base-ball, foot-ball, canottaggio « jujitsu », ecc.; la quinta e la sesta comprendono gli allievi più anziani, i filosofi. Le loro distrazioni sono più calme e permettono il lawn-tennis, la musica e l'allevamento delle galline.

Le cattive lingue pretendono che le loro galline li preoccupino più che i loro libri. In questa medesima scuola esiste una « società per lo studio dell'eloquenza ». Studiare l'eloquenza può essere lo scopo

confessato dal club; criticare e querelarsi sembra esserne lo scopo reale. Una grande sala situata di prospetto alla camera del sorvegliante, è aperta a questa interessante associazione a cominciare dalle 6 di sera... Tutti i malcontenti, associati intorno alla loro comune divisa: « Indipendenza e rispetto di sé stesso », si danno convegno. Ivi si critica l'organizzazione del convitto, i difetti dei sorveglianti, le amicizie e le inimicizie degli allievi: si dice tutto ciò che si pensa sopra qualunque soggetto. I sorveglianti, assistono alle riunioni, si difendono se occorre, e attaccano direttamente i difetti degli allievi. Dopo questa piccola « lavatura » fatta in famiglia, la pace regna tra i belligeranti.

Le punizioni in uso nei convitti sono la proibizione di uscire (gli allievi possono generalmente uscire dopo la scuola pomeridiana), l'esclusione temporanea e la definitiva. Inoltre vi sono delle colpe che senza essere passibili di punizioni secondo il regolamento, sono di natura da compromettere l'onore della casa; a questo titolo esse sono severamente represses in certe scuole dagli allievi stessi. La pena inflitta è determinata da un giurì eletto. Quando un allievo è stato condannato dai compagni a subire il tekkonssai (sanzione e punizione coi pugni duri) la sentenza gli viene antecedentemente notificata. Verso mezzanotte si va a cercare la vittima per condurlo al luogo determinato per eseguire la sentenza, cioè generalmente, nel mezzo del cortile. Il condannato allora vien colpito da pugni fiatanti che non isveglia.

L'uso delle vessazioni non è ignoto: gli anziani si divertono volentieri a spaventare i compagni novelli durante la notte, facendo un baccano assordante. Talvolta si tolgono loro bruscamente le coperture, e talvolta un povero giovane, la cui fisiologia non va a genio ad un anziano, si vede gratificare, senza aspettarselo, con schiaffi magistrali.

Altri abusi sono anche tollerati per non potervi portare rimedio. In questa casa di stile europeo, dove da anni gli alunni entrano indifferente dalle porte... e dalle finestre, queste ultime conservano tracce troppo visibili dell'uso speciale per cui se ne servono.

Che dire ancora del « makani no seibai su? » questa forma originale di protestare

contro il trattamento provvisto dall'oste, mentre non lasciando avanzo alcuno di ciò che è stato servito, rovinano poi vasciame, tavole e banchi?

Che pensate poi dell'attitudine incivile e sguaiata adottata a disegno dagli alunni di uno stabilimento anche nel giorno solenne della consegna ufficiale dei diplomi sotto la presidenza di un ministro?

Senza dubbio è giusto il riconoscere che nei pensionati annessi alle grandi scuole governative universitarie, scuole di nobili, scuole militari, le cose non vanno così. L'ordine e la disciplina vi regnano benché sotto una forma un po' differente da quella che noi intendiamo.

Ciò non di meno agli occhi stessi dei giapponesi l'educazione basata sul principio di autorità, come quella che si pratica ancora nella vecchia Europa la vince al paragone di quella che usavo ab antiquo i giapponesi. Molti ammirano francamente l'ordine e lo spirito di disciplina che regna nel liceo francese della scuola della Stella del Mattino, diretta a Tokio dai Marianisti e constatato che la buona moralità così ottenuta, contribuisce anche al profitto negli studi.

Le imitazioni non sono mancate. Convengo anche di far cenno dello sforzo entusiastico tentato da un'educatore ben conosciuto a Tokio, che ha lasciato una bella situazione in una grande scuola modello all'europea, ma colla educazione dei due sessi. Il suo stabilimento si è ingrandito poco a poco. Comprende attualmente una sala da asilo una scuola primaria e i due primi anni della secondaria. Vi si nota un certo ordine, una certa regolarità esteriore ma ciò non ostante vi hanno delle manifestazioni assai straordinarie per non dire di più.

Si incalcano agli alunni delle idee di pietà filiale, di rispetto alla autorità e specialmente all'Imperatore. Ma a misura che questi giovani crescono, queste nozioni di morale non saranno esse forse insufficienti per sostenere le virtù così esposte in questo contro tanto pericoloso di educazione? Non sembra tuttavia che si possano aspettare di qui quelle conversioni così desiderabili che incammineranno l'impero del Sol Levante verso la fede cattolica di cui avrebbe tanto bisogno per poggiare su basi serie le virtù naturali notevoli di cui ha dato prova fin qui.

Yamato.

## Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 22 — Ss. Trinità.

Lunedì 23 — s. Desiderio.

Fiere e mercati della Provincia

Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasore, Romas, Godega.

### Sacra Ordinazione.

Nella Chiesa del Seminario S. E. Mons. Arcivescovo promoveva stamane al Sacro Ordine del Diaconato i M. R. Saldicconi: Minigher don Giuseppe da Sauris, e Job don Giuseppe, stamattino della diocesi di Trento.

Promoveva poi alla *Tonsura* i reverendi: Aita, Bertoni Ant., Braida, Buligoi, Clara, Colletto, D'Agosto, Della Schiava P., Fantini, Fior Nicola, Grosso Aless., Maestra, Mattioni, Mauer, Pascoli, Quarino, Tondan, Zanier.

Alla *Tonsura* e Ordini minori i reverendi: Casero, Cella, Chiesa, Comiso, Lucis, Masini, Noacco, Piller, Tosoloni, Treu.

Agli Ordini minori i reverendi: Adotti, Baradello, Bressanutti, Candoni, Croatto, De Cecco, Degano, Della Vedova, Fadini, Felice Pierant., Felice Valentino, Galletti, Lodo, Luccardi, Missio, Rossi Leonardo, Rossi Pietro, Sabbadini, Zamolo, Zuliani.

### Una omissione.

Riceviamo:

Preghiatissimo Signor Direttore, Per il solenne ingresso di S. E. il Nostro Arcivescovo il Circolo giovanile di S. Odrice aveva mandato il suo rappresentante nella persona del sig. Lucio Marangoni socio-cassiere.

Dal numero del *Crociato* di lunedì non risulta detta rappresentanza e perciò la prego a voler darne cenno.

### Dieci posti disponibili.

La Presidenza della Comitato Friulana ad Oberammergau nell'atto di presentare la richiesta dei biglietti per lo spettacolo del 20 luglio p. v. ha creduto opportuno di prenotare N. 10 posti in più di quelli già iscritti effettivamente. E' noto infatti che all'ultima ora pervengono delle domande non previste per ciò si accetteranno ancora delle adesioni fino a coprire i 10 posti prenotati, dopo di che le iscrizioni rimangono definitivamente chiuse.

E' regola fissa di tutti i Comitati di pellegrinaggi di non transigere sulla chiusura della iscrizione, poiché basta l'aggiunta d'un picciol numero di adesioni per compromettere il buon esito di un pellegrinaggio.

Le adesioni si accettano presso i soliti incaricati, fino al 31 Maggio.

### Cose della Giunta.

Seduta del 20 maggio.

Nella seduta di ieri la giunta prese le seguenti deliberazioni:

*Un'antichità.* — Ha preso atto con riserva che i signori Francesco Braida, coing. Lucio Emilio Valentini, Giuseppe Dedin accconsentano che il Comune faccia togliere la vera da cisterna del 1406 dal torraccio dell'ancora e destra della torre detta di San Bartolomeo in via Maini, perchè sia trasportata e conservata nel civico museo, e mentre ha deliberato di disporre il trasporto, porta ai prelodati signori i più vivi ringraziamenti per l'atto munifico per il quale il museo verrà ad arricchirsi di opera tanto pregevole.

*Una passerella.* — Ha disposto che la nuova passerella sulla roggia di fronte a Via Caterina Percoto sia aperta al pubblico passaggio a cominciare da oggi 22 corr.

*L'illuminazione di S. Osvaldo.* — Ha deliberato di accordare quattro lampade elettriche per la illuminazione della frazione di S. Osvaldo sulla strada che conduce al manicomio.

*Prolungamenti d'acquedotto.* — Ha approvato i preventivi di spesa per i seguenti prolungamenti delle condutture dell'acquedotto:

a) Strada del Pulfero a destra e al di là della ferrovia Pontebbana lungo la strada del vecchio cimitero militare;

b) Viale Venezia, attraverso la strada provinciale per Venezia per la nuova strada privata a sinistra del tiro a segno.

*Consiglio Comunale.* — Ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale per l'8 giugno p. v.

### Il suicidio dell'ing. Ugo Roviglio.

Ieri sera nel treno raccogliatore che arriva a Udine alle 8.36, a Saiole saliva in uno scompartimento di seconda classe il giovane ragioniere Ugo Roviglio di Girolamo, d'anni 20, da Pordenone.

Poco prima che il treno giungesse a Pordenone si udì un colpo di rivoltella partire dallo scompartimento ove si trovava il giovane.

Accorse gente e si trovò il Roviglio cadavere. S'era sparato un colpo di rivoltella.

Il cadavere fu trasportato a Pordenone. Ugo Roviglio aveva studiato nei primi sei anni a Udine ove contava molte amicizie e ove aveva ottenuto il diploma di ragioniere.

Era di temperamento gioviale e non si conoscevano le cause che lo spinsero al tragico atto.

Da quattro giorni mancava di casa. Noi non possiamo nascondere il vivo dolore che proviamo nel frequente ripetersi di suicidi.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

## Le offerte

per i lavori di restauro della facciata del Duomo

Riporto antecedente L. 12751.10

Sig. N. N.	2.50
Sig. N. N.	2.50
M. Rev. D. Francesco Panza	20.00
Spett. Famiglia Diana	5.00
M. R. D. Valentino Pigani	5.00
M. R. D. Paolo Zucco	10.00
Sig.ra Anna Valle ved. Marion	10.00
Sig. Enrico Kaiser	5.00
Sig.ra Teresa Policardo	100.00
Ill.ma sig. conf. Silvia Baretta ved. Manin	2.00
Sig. N. N.	1.00
Sig. N. N.	1.00
Sabbadini Domenico	50.00
Ill.mo sig. cav. Luigi Micoli-Toscano	50.00
Ill.ma sig. Filomena Micoli-Toscano	50.00
Sig. N. N.	20.00
Sig. Peratoner dott. Leopoldo	2.00
Sig.ra Mini Catterina	1.00
Ill.ma sig.ra Giulia Pegolo ved. Angeli	100.00
M. R. D. Lodovico Passoni	10.00
Sig.ra Rosa Borghetti vedova Ballico	30.00
R.ma Consorelle Rosarie	5.00
Sig. N. N.	10.00
Ill.mo sig. magg. gen. Franc. Romanelli	10.00
M. R. D. Pietro Drinssi	5.00
Ill.mo sig. Tacito dott. Zambelli e Signora	25.00
Ill.mo sig. cav. Angelo Loschi	30.00
Sig. N. N.	10.00
Sig. Novello Giuseppe	5.00
Ill.mo sig. march. Carlo Mangilli	10.00
Ill.ma sig.ra Giuseppina Orter nata Somena	50.00
<b>Totale</b>	<b>L. 13355.30</b>

## Sussidi per l'istruzione.

Il Ministero della Pubblica Istruzione, accogliendo le proposte del Prefetto e del Consiglio Provinciale Scolastico, allo scopo di diffondere e agevolare l'istruzione popolare nei paesi più alpini e remoti dei distretti di Cividale, Tarcento e S. Pietro al Natissone, ha concesso per le istituzioni ausiliarie alla scuola i seguenti sussidi:

Ai Comuni di Attimis, Drenchia, Stregona, Faedis, Rodda, Grimacco L. 270; a Lusevera, Platschis, S. Leonardo L. 450; a S. Pietro al Natissone L. 600; a Savogna, Tarcenta, Prepotto L. 360; a Torreano L. 180.

## L'investimento automobilistico di S. Daniele

Alle 11 di ieri ricevemmo un nuovo programma da S. Daniele sulla grave disgrazia automobilistica avvenuta presso Pinzano. Il telefono però ci impedì di percepire la maggior parte di quanto ci diceva il corrispondente. La disgrazia sarebbe avvenuta subito dopo l'uscita dalla galleria, per lo sterzo allo svolto.

L'Asquini, dopo il fatto, rimase accasciato e fuggì, si dice, in Austria. Non aveva l'abilitazione di chauffeur. Fu sopralluogo il Pretore di Spilimbergo (essendo avvenuta la disgrazia al di là del Tagliamento) ed il Procuratore del Re di Pordenone.

Il ferito signor Legrenzi, in condizioni disperate, venne albergato in una casa fatta colà costruire dal defunto Cedolini.

## La civica biblioteca e un recente pettegolezzo

Pubblichiamo volentieri il seguente comunicato:

La Commissione Direttiva della Civica Biblioteca, raccoltasi oggi 20 maggio alle ore 17 sotto la presidenza del Conservatore prof. cav. G. Del Puppo, presa in esame la questione attualmente dibattuta sui giornali cittadini, riguardante la pubblicazione degli «Atti del Parlamento Friulano» fatte le più accurate indagini sul come procedettero le cose per ciò che si riferisce alla concessione accordata al prof. Edoardo Traversa, di compiere studi e ricerche nella Civica Biblioteca sul s'indicato argomento, ed alle agevolazioni a lui usate dai preposti alla Biblioteca stessa, unanimemente ha riconosciuto — astenendosi dalla votazione — il sig. prof. cav. A. Battistella — che tanto il Soprintendente quanto il Bibliotecario, in questa occasione, fecero quanto era giusto conveniente e doveroso, e che nulla nella loro condotta può riscontrarsi che non risponda alla più civile correttezza, al decoro degli studi patrii, ed allo spirito del Regolamento.

## Sodalizio friulano della Stampa.

Stasera i soci del Sodalizio Friulano della Stampa si raccogliano nella sede sociale per approvare il consuntivo 1909, il preventivo 1910 e per eleggere le cariche sociali, — oltre alle comunicazioni che farà la Presidenza.

Notiamo con compiacenza che il bilancio che si chiude con L. 1903.72 lascia una cassa al 1.º gennaio 1910 di L. 1170.97 su 1331.37 dell'anno precedente.

## L'«exequatur» al parroco di Povoletto.

È stato concesso l'«exequatur» alla bolla pontificia che nominava il sac. De Monte al beneficio parrocchiale di Povoletto. Congratulazioni.

## Tiro a segno.

Domani dalle 7 alle 11 e dalle 15 alle 18 il campo di Tiro resterà aperto ai soci per eseguirvi le lezioni regolamentari.

## Proprietari di case

Se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

## Il secondo giro ciclistico d'Italia

### L'arrivo a Bologna.

Bologna, 20. — Alle 15.25 giunge l'automobile che contiene i membri della giuria. Alle ore 15.37 e 38 arrivano in gruppo: 1. Dortignac, 2. Gallati, 3. Petit Breton, 4. Manager, 5. Azzini Luigi, 6. Ganna, 7. Bracco, 8. Albini, 9. Donosi, 10. Contestino, 11. Azzini Ernesto, 12. Micheletti, 13. Pavese, 14. Bruscherà, 15. Rossignoli, 16. Chiodi, 17. Corlaita, 18. Canepari.

La folla corre subito verso gli arrivati che si recano nella casa ove si trova il servizio di penzionatura e di verifica. Appena la folla, che è all'infuori dello steccato che ostruisce la strada, apprende l'arrivo dei primi corridori, fa ressa all'ingresso per penetrare nel recinto e si slancia all'assalto dello steccato stesso e manda in frantumi parecchi tavolini.

### La stazione ferroviaria di Cormons.

Si ha da Cormons in data di ieri: La questione del restauro ed ampliamento della nostra stazione ferroviaria è prossima a definirsi. Il Ministero delle ferrovie ha dato il suo placet alla direzione della Meridionale per i lavori progettati ed ormai affidati alla ditta Gabel e Forti, di Trieste, e questa potrà quanto prima, senza ulteriori ritardi, iniziare questi lavori, che riusciranno, in parte almeno, a torre di mezzo tanti guai e tanti sconci lamentati da tutti e da anni ed anni.

Dieci giorni fa, l'on. Faidutti col podestà bar. Locatelli si erano recati (l'on. Faidutti per la quinta volta!) alla direzione della Meridionale e poi al Ministero delle ferrovie per sollecitare i reclamati restauri. La Meridionale, che vuole fare economia a tutti i costi, e sembra dove meno va fatta, si scusava col dire che il Comune di Cormons, al sopralluogo commissionale, aveva avanzate pretese impossibili, quindi impossibili un accordo. Il Comune domandò a buon diritto che i cessi fossero allontanati di 15 metri circa dal luogo dove sono progettati. Dopo un lungo tira mola, la Meridionale pareva adagiarsi, ma d'era il ma della veranda che dovrebbe proteggere i passeggeri, e nel bilancio della Meridionale tale veranda sembrava non importasse una cifra superiore alla potenzialità delle sue finanze. Insomma il podestà di Cormons barone Locatelli insistette che si desse mano ai lavori con o senza veranda, che del resto si dimostrerà di una necessità imprescindibile.

E va bene che si abbia tolto di mezzo ogni motivo d'indugio alla Meridionale.

Difatti il Ministero delle ferrovie comincava all'on. Faidutti che non esistendo nessuna motivo d'un ulteriore ritardo per l'inizio dei lavori di ampliamento alla nostra stazione ferroviaria — il Ministero stesso invitava la Direzione edile della Meridionale ad eseguire senz'altro i progettati restauri.

### Le targhe delle automobili.

Il locale Ufficio Succursale del Touring-Club avverte tutti i possessori di automobili che possono avervi interesse, che fino a quando il Ministero non abbia definitivamente approvato i nuovi modelli delle targhe per gli automobili e motocicli e provveduto all'invio di un campione delle medesime ad ogni singola Prefettura, rimangono valide regolarmente le targhe già in uso.

### Trani speciali.

Domani, per le feste di Cividale, la Società Veneta provvede un treno speciale Udine - Cividale: part. : ore 14.50; arr. : 15.18.

Il treno speciale partirà da Cividale nella notte alle 0.10 arrivando a S. Giorgio alla 1.30.

## Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

### «Signor Presidente: Sono un po' tardo d'orecchio»

Un ladro di galline poco fortunato quello che comparve ieri avanti al Tribunale (pres. Cano serra, giud. co. Arnaldi e cav. Cavarzerani; P. M. Schiappelli), Topazzini Francesco di Giuseppe d'anni 48 da Sandaniela è poco fortunato nella disautabile arte di furar galline perchè... sono tanti i furti di galline e son così pochi gli autori chiamati all'alto onore di sedersi avanti ai giudici.

L'imputato di ieri — che venne condannato dal Tribunale a mesi 3 e giorni 10 oltre le spese processuali, la confisca del coltello e di una bicicletta sequestrate per coprire le spese processuali. Il giorno 23 aprile u. scorso rubava quattro galline a Tomadini Luigi, assieme ad un chiantecor.

«Ne ho rubate solo due!» protesta l'imputato, che mi furono necessario per «ristorarmi». E poi scavalcando il muro e la «filade» del Cortile Tomadini andai a rischio di rompermi l'osso del collo! (ilarità).

Quando si legge la sua biografia penale, al punto dove risulta condannato per lesioni a 42 lire di multa, esclama: «El me ga dà una legnada col baston, e ancora go fatto 5 giorni de prison».

Proprio disgraziato l'uomo. Quando il 27 aprile — tre giorni dopo il furto — venne arrestato fu trovato in possesso d'un coltello con la lama eccedente i 4 cm.

Letta la sentenza: «Seusi signor Presidente, sono un po' tardo di orecchio; non ho capito!» — E il Presidente ripete ad alta voce la sentenza al sordo ladro di galline.

## I danni liquidati dalla ferrovia al cav. Alberti.

Ieri avanti il Tribunale di Udine si discusse in Sede Civile la causa promossa dal sig. Alberti Sagret, di Pref. tr. contro le ferr. dello Stato per rifusione di danni causati dallo schiacciamento di un dito che il dott. Alberti soffrì mentre si recava a Gemona quale Congresso Prefettizio, l'Alberti era dif. dall'avv. Sartogo e dall'on. Caratti.

### I funerali di Edoardo VII.

Londra, 20. — Una folla incalcolabile assistette oggi ai funerali di Edoardo VII. La salma venne trasportata da Londra a Windsor. Venne calata nella citta. I cordoni erano formati da 35.000 soldati. Assistero 7 sovrani.

## MERCATI.

Foglia di gelso	da 25 a 32
Granturco (all'ett.)	da L. 13.25 a 15.15
Cinquantino	12.50 a 12.50
Fagioli	17.00 a 26.00
Pomi (al quintale)	da L. 20.00 a 22.00
Ulliegie	da 30.00 a 40.00
Nespole	— a —
Piselli	—40 a —50
Radicchio	—12 a —10
Spinaci	—65 a —90
Asparagi	—25 a —
Erbette	—25 a —
Galline	al Chilogramma
Oche	da L. 1.60 a 1.70
Dindie	>> 1.05 a 1.10
Patate vecchie	>> 1.50 a 1.55
nuove	—10 a —
	—25 a —

### Orario della ferrovia Carnica.

Part. da Pont.	5.5	10.20	14.39
da Udine	7.58	10.35	15.44
Carnia	9.1	11.50	17.09
Amaro	9.07	11.57	17.16
Tolmezzo	9.20	12.10	17.29
Caneva	9.29	12.19	17.38
Villa S.	9.41	12.31	17.50

Villa S.	5.15	10.30	15.00	18.10
Caneva	5.26	10.41	15.11	18.21
Tolmezzo	5.31	10.46	15.16	18.26
Amaro	5.48	11.03	15.33	18.43
Carnia	5.56	11.11	15.41	18.51
a Udine	7.41	12.54	17.9	19.45
a Pontebba	9.10	13.37	18.13	21.20
Vi sono poi 2 treni festivi: Part. da Pontebba: 5.5 — da Ud. 6 — dalla Carnia 7.46 — da Ud. 18.10 — dalla Carnia 19.50. Da Villa S. 9.08 arr. Carnia 20.31 — Udine 22.08.				

Cantrutti Giova red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

## Tutti coloro che hanno debiti

e non trovano il modo di poterseli pagare per mancanza di mezzi, Puntate speranza per terminare tutti i pensieri e vivere e si sempre tranquilli è quella di acquistare con vero piacere una o più cartelle della Grande tombola Nazionale che verrà estratta in Roma il 1.º Giugno prossimo. I premi sono per 300,000 lire e il primo è della rilevante somma di 150,000 lire che si può guadagnare con una lira soltanto.

Il mezzo per stare tranquilli ognuno può procurarselo, però occorre non essere indolenti. Acquistate subito le cartelle che sono in vendita presso tutti i Banchi Litta, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sia esistito il pubblico l'apposito cartello.

## IMPIANTI LAITERIE

e qualunque oggetto per le stesse

Unica Fabbrica Specialista

PASQUALE TREMONTI

UDINE

## U. Dall'Acqua

IL PROF. DOTT. U. Dall'Acqua

CHIRURGO PRIMARIO

dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missiouari 2).

Le visite all'Ospedale gratuite per i poveri

**OLIO SASSO**

Olio Sasso Medicinale  
Emulsione Sasso  
Olio Sasso Jodate  
Oli Sasso di pura Oliva

Esportazione Mondiale

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

**ANEMIA**

Dopo tre anni di sofferenze, per le quali provai inutilmente ogni sorta di medicine, le pillole ANEMIOBOS mi tolsero tutti i dolori di schiena, mi rinforzarono le gambe che mi pareva mi mancassero, e mi tolsero la debolezza estrema, ridonandomi forza, appetito, e ottima digestione.

Tiser di Gosaldo, 21 Dicembre 1909.  
Maddalena Paganin.

In tutte le farmacie a L. 2.50 la scatola, o alla Farmacia Giovanni Berlese, Ponte di Piave (Treviso), che spedisce gratis opuscolo a richiesta. Cura completa due scatole. Aggiungere L. 0.20 per spese postali.

**S. MARCO**

Acqua Litiosa

(Vedi avviso in quarta pagina)

**CHLORPHENOL**

DEL DOTT. A. PASSERINI

INALAZIONE

PER LE MALATTIE BRONCO-PULMONARI

VOLETE LA SALUTE?

**FERRO-CHINA-BISLERI**

SEVETE

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

**NOCERA-UMBRA**

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

CASA DI SALUTE

del

**Dott. ANTONIO CAVARZERANI**

per

CHIRURGIA - OSTETRICIA

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 309.

**NEVRASTENIA**

e malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

**dott. Giuseppe Sigurini**

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore)

Udine - Via Grazzano 22 - Udine

**STUDIO DEL RAG. VINCENZO COMPARETTI - UDINE**

Via Manin N. 9 - Telefono N. 365

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DI CAPITALI

Lo Studio si occupa dell'amministrazione di capitali per privati: assume amministrazione di stabili; tratta Operazioni ipotecarie su beni immobili; Colloca capitali; Patrocina nell'amministrazione delle aziende commerciali; ricupero di crediti; sovvenzione di denaro; sistemazione di aziende dissestate; concordati stragiudiziali. Discrezione assoluta.

**LINO BERNARDIS**

LAVORATORIO DEPOSITO

Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16 e 31

Mobili artistici e comuni •••

Camere da letto d'occasione •

Per Sposi •••••

ESEGUO SCE QUALUNQUE LAVORO ANCHE SU DISEGNO.

**PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI**

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Via S. Stefano, 25 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 4 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gio-  
 nate, 10 - PARIGI, Rue Pétionnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

## PREZZO DELLE INSERZIONI.

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Primo del giornale L. 2 - la riga contata.

# ISCHIROGENO

**DIETETICO MONDIALE** (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DIUSO UNIVERSALE**

La **ISCHIROGENO** (RIGENERATORE DELLE FORZE) è stato riconosciuto il primo **RICOSTITUENTE** del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO. È un rimedio che viene perfettamente assimilato in tutte le condizioni di debolezza, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio speciale per eccellenza di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per prescrivere ai bambini, ai più deboli, e per preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri vitali, e ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**GUARISCE:** Anemia - Cloremia - Diabete - Debolezza di spina dorsale e Alcune Malattie del Sistema Nervoso - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco e Intestino e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Per posta L. 3.- Per posta L. 3.50 - 4 bott. per posta L. 12. - Bott. monstre per posta L. 13. - pagamento anticipato di L. 100. - Direzione **Cav. Onorato Battista** - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio - Direzione **Cav. Onorato Battista** - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio - Direzione **Cav. Onorato Battista** - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio - Direzione **Cav. Onorato Battista** - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare vienesomministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

*Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.*  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.  
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

**10 anni**  
 di  
**ESPERIENZE CLINICHE**

Hanno insegnato  
 che il

## VINO MARCEAU

DEALCOLIZZATO  
**IODO TANNICO**  
 agli  
**IPOFOSFITI E FOSFATI**  
 DI CALCIO SODIO E FERRO  
 è il  
**MIGLIORE ed il più GRADITO**

Ricostituente e depurativo del sangue  
 e delle ossa e Tonico dei nervi

Prezzo L. 3.- la bottiglia  
 Franco per posta L. 4. -  
 2 bottiglie franco per posta L. 7.-

Trovati in tutte le farmacie e presso  
 i concessionari esclusivi per la vendita  
 in Italia

**A. Manzoni & C.**  
 Milano - Roma - Genova

LE VESTI  
 ADOPERATE DA TUTTO  
 IL GENERE UMANO  
 SONO CUCITE CON LA  
 MACCHINA  
**SINGER**

LA SUPREMAZIA DELLA  
**MACCHINA SINGER**  
 è stata sostenuta ed aumentata  
 DURANTE QUARANTA ANNI  
 e presentemente più di  
**DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER**  
 si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione  
 È LA  
**SINGER "66"**  
 LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI  
 DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA  
 ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA  
 CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-  
 FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA

Negozi **SINGER**  
 in tutte le città del  
 mondo

NEGOZI IN UDINE.  
 Via Mercatovecchio N. 6  
**CIVIDALE**  
 Via Carlo Alberto N. 9  
**PORDENONE**  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58

**OH!**

**SAPONE BANFI**  
 SEMPRE INSUPERABILE  
 rende la pelle  
 bianca, morbida

**AMIDO BANFI**  
 (MARCA GALLO)  
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
 Lucida e conserva  
 la biancheria

**LUCIDO BANFI**  
 per scarpe e pelli  
 Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine  
 mantiene veramente mor-  
 bide le pelli. Non contiene  
 acidi. Non s'infiamma.

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Il solo **VERO e GENUINO**  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (l'Affetta dei Touristen)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri ar-  
 ticoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's  
 Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a  
 sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

# DIABETE

Guarigioni radicali documentate **SENZA REGIME SPECIALE**, innocua Assoluta.  
**ANTIDIABETICO MAYOR** del Dott. F. MAYOR  
 Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.  
 Cura completa in 4 fiasc. di 12 litri ciasc. L. 20 Regno.  
 Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mecenate, 2 - FIRENZE

**È DELITTO RITARDEARE LA CURA**

**GOTTA-NEFRITE-CALOLI-ARENELLE**  
 si combattono efficacemente  
 coll'uso dell'**ANTICHISSIMA e PREMIATA**  
**ACQUA LITIOSA SAN MARCO**

PROPRIETÀ Comm. **MICHELE TONCI - LIVORNO**  
 LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA  
 POTENTEMENTE DIURETICA

**TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE**  
 E NEGOZIANZI D'ACQUE MINERALI

Depositari esclusivi per l'ITALIA  
**A. MANZONI & C.** - Milano - Roma - Genova -

Presso i negozianti  
 d'acque minerali  
 e nelle farmacie.

## Hunyadi János Saxlehner.

Acqua minerale naturale

"L'ottimo fra i purganti." = Effetto pronto, sicuro e blando.

Fra di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tenore della natura.

Diffidare delle contraffazioni. - A garanzia contro danzose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua  
 "Hunyadi János" porta sull'etichetta il nome: **Andreas Saxlehner.**

**Lucido speciale**  
 Della Fabbrica di Danzica

Questo lucido al carbonio  
 tante ultime invenzioni che rivi-  
 nano la pelle delle scarpe, la ren-  
 dione invece morbida, densa ed  
 un lucido brillante dopo pochi  
 colpi di spazzola. - Venduto da  
**A. MANZONI & C.** chimici-far-  
 macisti, Milano, via S. Paolo, 11.

**Baffi e Barba**  
 Pomata ungherese profumata L. 2  
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50  
 - Per Posta L. 0,40 in più. - Venditi  
 presso **A. Manzoni & C.**, Milano, via  
 S. Paolo, 11.

**Fosfato PULZONI**  
 guarisce  
**Anemia - Scrofola - Rachitide**

Tonico-ricostituente di constatata  
 efficacia, di facilissima digestione,  
 di gradevole sapore, prezioso per  
 bambini nella dentizione e per le  
 fanciulle nell'età dello sviluppo.

Fiacone L. 1.50 in tutte le Farmacie  
**E. PULZON** Piacenza

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni & C.**  
 porta il numero **273**

## USATE L'ACQUA CHININA MANZONI